

CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Do 04 dic. Il avvento Is. 40,1-5.9-11; 2 Pt.3,8-14; Mc. 1,1-8 2 salterio
Do 11 dic. III avvento Is. 61,1-2.;10-11; 1Ts. 5,16-24; Gv. 1,6-8.19-28 3 salterio

Martedì	6	8.30	Memoria di Casagrande Rosa Padoan
Mercoledì	7	18.30	memoria di Algeo Adele
Giovedì	8	9.00	memoria di Dal Bianco Lucia e Savina
		10.30	memoria di Gatti Agostino e Antonietta memoria di Cescon Gaudenzio memoria di Antoniazzi Maria memoria di Orlandi Michelina Coppola
		18.30	memoria di tutti i defunti
		18.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	9	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	10	18.30	memoria di tutti i defunti
Domenica	11	9.00	memoria defunti Paro e Zanardo memoria di Cimini Giovanni memoria di Andreello Gino memoria di Tonon Augusta memoria di Raccanelli Osvaldo
		10.30	memoria di Redio Luigi e Damian Teresa memoria defunti famiglia De Bortoli

🕒 Martedì, alle 20.30, incontro dei genitori dei bambini di 4° elementare

➡ SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA: Le Messe hanno l'orario festivo

🕒 Venerdì, in via degli Olmi, alle 20.30, ascolto meditato del vangelo.

🕒 **Sabato 10: ritiro di avvento per i giovani, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, in via degli olmi.** A motivo del ritiro non c'è l'oratorio.

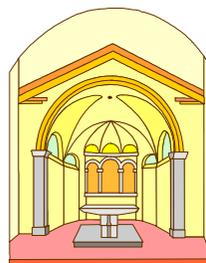
🕒 Domenica 11 si incontra il gruppo famiglie

➡ Sabato 17: genitori dei bambini di 1° e 2° elementare, alle ore 14.30.

Gli ammalati o gli anziani impossibilitati a spostarsi che desiderano ricevere il sacramento della confessione e/o dell'eucaristia, avvisino in parrocchia o i ministri straordinari della comunione

In ultima pagina di "Annuncio" prima delle Messe, sono indicati i riferimenti delle letture della domenica che si sta celebrando e della domenica successiva.

Possiamo così prepararci alla celebrazione dell'eucaristia o all'ascolto meditato del Vangelo del venerdì sera leggendo i testi a casa e custodire la Parola che abbiamo celebrato



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrochiadicampolongo.it

04.12.2011 anno 21 n. 02

In quel tempo ...

... il tempo di una giovane promessa sposa e di un uomo della casa di Davide. Il tempo di due giovani, Maria e Giuseppe, che entrano nella storia per la visita di un angelo, Gabriele. Il tempo di una donna anziana, Elisabetta, che nella sua vecchiaia concepisce un figlio. Il tempo dello Spirito Santo che fa cose nuove e apre nuovi orizzonti.

In quel tempo Dio ha raccolto ciò che aveva seminato.

Aveva preservato Maria dal peccato e le aveva conquistato il cuore, le aveva preparato un uomo mite e giusto, aveva custodito l'attesa dei poveri e dei piccoli di Israele.

In virtù di *quel tempo* possiamo celebrare *questo tempo* come evento di grazia e spazio di salvezza, e non solo perché è avvento. La festa liturgica dell'immacolata concezione di Maria mette in luce l'attesa paziente e amorevole di Dio, il suo "dipendere" dai sì liberi e consapevoli degli uomini, il suo accettare i tempi lunghi e travagliati della conversione dei cuori. Dio ci attende e ci desidera,

per questo noi Lo attendiamo e Lo desideriamo. Colui che è venuto deve venire, e noi possiamo solo disporci ad accoglierlo.

La festa dell'Immacolata, celebrata nel cuore dell'Avvento, viene a dirci che la storia della salvezza continua ad avviene per il sì di Dio all'uomo e per il sì dell'uomo a Dio. Siamo fatti per questo sì. Ed è un sì possibile, perché lo Spirito Santo abita in noi.



Rita

PASTORALE FAMILIARE DIOCESANA

In preghiera per le difficoltà delle famiglie

Il secondo venerdì di ogni mese, presso la chiesa del Monastero Cistercense di San Giacomo di Veglia, ci troviamo sposi cristiani e monache per condividere un momento di adorazione, preghiera e riflessione con la guida di un sacerdote.

Già entrando in chiesa, le voci delle monache che cantano la “Salve Regina” ci inducono al raccoglimento e alla serenità della veglia.

Noi abbiamo iniziato questa esperienza otto anni fa, invitati da una coppia di amici che già partecipavano agli incontri. In questi anni abbiamo imparando ad affidarci a Colui che ha assunto in sé tutte le nostre attese e speranze, fallimenti e conflitti.

Le sollecitazioni dei sacerdoti che ci guidano, le riflessioni che ne derivano, la preghiera comunitaria e personale ci fanno sentire sempre più sicuri che Gesù è dentro la nostra storia di uomini e donne in cammino, sotto lo sguardo amoroso del Padre.

E' bello pensare che lo Spirito Santo guida la Diocesi a prendersi cura delle coppie e delle famiglie cristiane, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà.

Siamo certi che Maria, come ha vegliato Gesù sotto la croce, veglia sulle nostre famiglie e sostiene le nostre debolezze e i nostri dolori.

Alla fine di questi incontri ci sentiamo arricchiti, sereni e rinfrancati nella nostra vita di coppia e di famiglia.

Da Campolongo partecipiamo in 10-12: vorremmo estendere l'invito a tante altre persone.

Questo comporta un piccolo sacrificio: muoversi da casa, cenare un po' prima, forse non fare in tempo a sparecchiare la tavola, lasciare magari un po' di disordine...ma tutto questo è abbondantemente ripagato da quell'ora di adorazione. Potremmo dire che...”è un'occasione da non perdere”!

Adriana e Giovanmaria

PENSANDO Il tic tac di un orologio a pendolo mi

IL NATALE

ricorda lo scorrere del tempo.

Un tempo presente si fa attesa di qualche cosa che si annuncia ed esorta ad essere accoglienti.

Per accogliere un bambino devo farmi bambino.

Un bambino è umile nel parlare, semplice nel vivere e curioso nel conoscere. Accogliere Gesù fatto uomo ci dispone a vivere in umiltà, perché questo è il suo stile di vita.

E' nato per noi in una stalla, è morto per noi su una croce: due luoghi tanto diversi quanto simili in fatto di umiltà.

Quando ho il cuore imbrigliato dalle mille facce di una società chiusa e poco disponibile, nella quale i discorsi più frequenti sono i vestiti da acquistare o i regali da fare o ricevere, in cui non si tiene conto di quelli che hanno perso il lavoro, mi chiedo: e poi io sono cristiano? Dov'è il mio quotidiano esame di coscienza?

I buoni propositi non bastano, perché rischio di andare alla Messa domenica, come vado al supermercato quando il frigorifero è vuoto. La mia coscienza non tace.

Questo non voglio sia un Natale come tanti altri.

Questo sarà il Natale di Gesù fatto uomo per me e per tutti.

Beniamino